
Riviste: Terrasanta, in uscita il numero di maggio-giugno. Dossier dedicato al Terra Sancta Museum che sta nascendo a Gerusalemme

“Custodire la memoria”: il dossier del numero 3 maggio-giugno della Rivista Terrasanta è dedicato alle sezioni storica e archeologica del Terra Sancta Museum che sta nascendo a Gerusalemme. Si tratta del più grande museo di arte cristiana della Terra Santa, il cui completamento è previsto nel 2026, esporrà un migliaio di opere in diverse sedi della città vecchia. Il dossier propone interviste al direttore del Museo, l’archeologo padre Eugenio Alliata, al responsabile dei Beni culturali della Custodia di Terra Santa, padre Stéphane Milovitch, che racconta gli sviluppi recenti delle sezioni del Museo, che sarà un luogo cruciale di dialogo culturale e religioso con la realtà, unica, che lo circonda. Uno speciale reportage fotografico in apertura del numero offre un aggiornamento sui lavori di scavo in corso nella basilica del Santo Sepolcro, a cura degli archeologi della Sapienza Università di Roma. Di un vivace simposio internazionale con 250 ecclesiastici e laici cattolici, che si è svolto a Nicosia, Cipro, dal 20 al 23 aprile, parla la storia di copertina “Guardare avanti senza paura”, a firma di Giampiero San Dionigi. La singolare vicenda umana e religiosa di Alice di Battemberg, nonna paterna di re Carlo d’Inghilterra, principessa e religiosa ortodossa oggi sepolta sul Monte degli Ulivi, è raccontata da Giuseppe Caffulli nella sezione Itinerari, pochi giorni dopo l’incoronazione del nuovo sovrano britannico, nella cui cerimonia è stato usato il crisma proveniente da Gerusalemme. I 500 anni dal viaggio di Ignazio di Loyola in Terra Santa, lo stato di salute, soprattutto economico, dell’Autorità palestinese in Cisgiordania, una riflessione sulla paura, che tanto condiziona la vita di Israele sono alcuni degli argomenti del nuovo numero di Terrasanta. E ancora, notizie e approfondimenti sulle società, i problemi ambientali, i rifugiati, il dialogo interreligioso, e una proposta di riflessione spirituale attraverso le beatitudini, firmata da Matteo Munari, biblista dello Studium Biblicum Franciscanum.

Daniele Rocchi